

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

**Assessorato Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea**  
**DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione;
- VISTA** la LR n. 10 del 15/05/2000 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";
- VISTA** la LR n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il DP Reg n. 12 del 17/06/2019 avente per oggetto "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";
- VISTA** la delibera di giunta n° 274 del 14 giugno 2020 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente generale *ad interim* del Dipartimento Regionale della pesca mediterranea dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea al dott. Rosolino Greco;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo alla Politica Comune della Pesca;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni (SIE);
- VISTO** il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014-2020 riguardante le innovazioni nel settore della pesca marittima e dell'Acquacoltura;
- VISTO** l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO** il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- VISTO** il D.M. n. 1034 del 19 gennaio 2016 recante la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- VISTA** l'intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014-2020 siglata il 9 giugno 2016 in sede di conferenza Stato Regioni che assegna all'Organismo Intermedio Regione Siciliana, la dotazione finanziaria pari a € 118.225.551,76;
- VISTA** la deliberazione n° 305 del 21/09/2016 con la quale la Giunta Regionale di governo ha apprezzato il Programma Operativo FEAMP Sicilia 2014-2020 ;
- VISTA** la Convenzione stipulata in data 27/10/2016 tra l'Autorità di Gestione (AdG) del MiPAAF ed il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Siciliana relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, integrata su richiesta dell'Autorità medesima con la versione sottoscritta il 14/11/2016 e il 15/11/2016;
- VISTE** le Linee guida dei costi ammissibili e le Disposizioni attuative generali e di misura approvate dal Tavolo Istituzionale.
- VISTO** il DDG n° 181 del 05/06/2017 con il quale è stato approvato il manuale delle procedure e dei controlli, già validato dall'ADG del PO FEAMP 2014-2020 con nota prot. n. 12685 del 06/05/2017;
- VISTI** i decreti, che approvano i bandi a regia e gli avvisi di manifestazione d'interesse per le operazioni a titolarità per le Misure di cui alle Priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con i relativi Obiettivi tematici del PO FEAMP 2014/2020;

- VISTI** i decreti che approvano le graduatorie definitive per le misure, a regia ed a titolarità di cui alle Priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con i relativi Obiettivi tematici del PO FEAMP 2014/2020;
- VISTI** i provvedimenti di concessione e le Convenzioni / Disciplinari di finanziamento relativi alle citate operazioni, notificati ai Beneficiari successivamente alla registrazione da parte degli organi di controllo;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale è stato dichiarato per sei mesi, a far data dallo stesso decreto, lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- VISTO** il DL 23/02/2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19*", convertito con modificazioni dalla L. 05/03/2020, n. 13;
- VISTO** il DPCM dell'08/03/2020, avente per oggetto ulteriori disposizioni attuative del citato DL 23/02/2020, n. 6, e in particolare l'art. 2, lett. r) sulle modalità di lavoro agile;
- VISTO** il DPCM dell'11/03/2020, avente per oggetto ulteriori disposizioni attuative del citato DL 23/02/2020, n. 6, che ha prodotto effetti dalla data del 12/03/2020, operante in particolare per la sospensione delle attività commerciali al dettaglio e il ricorso ordinario nelle PP.AA. alle prestazioni lavorative in forma agile;
- VISTO** il DL 17/03/2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19*", convertito con modificazioni dalla L. 24/04/2020, n. 27, e in particolare:
- l'art. 87, rubricato "*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*", il quale, al comma 1, prevede che "*Fino alla cessazione dello stato di emergenza, (...) il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle PP.AA. di cui all'articolo 1, comma 2, del DLgs 30/03/2001, n. 165*";
  - l'art. 103, rubricato "*Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza*", il quale, al comma 1, prevede che "*Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020 (...). Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento*";
- VISTO** il DPCM del 22/03/2020, relativo ad ulteriori disposizioni attuative del citato DL 23/02/2020, n. 6, che ha prodotto effetti dalla data del 23/03/2020, operante in particolare per la sospensione delle attività produttive, industriali e commerciali;
- VISTO** il DL 25/03/2020, n. 19, recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19*", convertito con modificazioni dalla L. 22/05/2020, n. 35;
- VISTO** il DL 16/05/2020, n. 33, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19*", convertito con modificazioni dalla L. 14/07/2020, n. 74;
- VISTO** il DL 30/07/2020, n. 83, recante "*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 deliberata il 31 gennaio 2020*", che proroga dal 31 luglio al 15 ottobre 2020 le disposizioni di cui ai citati decreti legge nn. 19 e 33 dell'anno 2020;
- VISTO** il DPCM del 03/11/2020 relativi ad ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A06109);
- VISTE** inoltre, le Ordinanze contingibili ed urgenti emanate dal Presidente della Regione Siciliana a fronte dell'emergenza da Covid 19;
- VISTA** la Circolare n. 4585 del 11/06/2020, a firma del Dirigente generale, che proroga al 30/09/2020 i termini procedurali di scadenza per la realizzazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti comunitari del PO FEAMP 2014/2020 il cui obbligo di ultimazione dei lavori, comprensivo dei tempi di proroga previsti dai rispettivi bandi, era comunque posteriore al 23/02/2020;

**RILEVATO** che tutti i citati provvedimenti nazionali e regionali, legati all'emergenza da Covid 19, hanno tra l'altro imposto, a decorrere dalla data del 12/03/2020 e fino alla data del 15/10/2020 di cessazione dello stato di emergenza, progressive e severe limitazioni agli spostamenti, alla vita sociale ed economica in ambito regionale, con evidenti ricadute sull'attività dei Beneficiari pubblici e privati delle operazioni finanziate a valere sulle citate Misure di cui alle Priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con i relativi Obiettivi tematici del PO FEAMP 2014/2020;

**VISTO** il D.L. n. 125 del 07/10/2020 che proroga lo Stato di emergenza per la crisi sanitaria da COVID 19 al 31/01/2021;

**CONSIDERATA** la netta incidenza dei citati provvedimenti sullo svolgimento delle attività dei Beneficiari previste dai rispettivi cronoprogrammi, con particolare riferimento alle attività dei cantieri edili, nonché alle attività tecno-amministrative e finanziarie connesse alle operazioni, con effetti considerevoli anche sul ripristino graduale delle normali condizioni di operatività, nonché di funzionamento e di messa in uso;

**RITENUTO** pertanto necessario, per le motivazioni sopra evidenziate, prorogare alla data del 30/06/2021 i progetti che alla data del 23/02/2020 risultavano non ancora scaduti ed hanno usufruito della proroga al 30/09/2020, di cui alla circolare n. 4585 dell'11/06/2020, relativamente alle operazioni finanziate a valere sulle Misure di cui alle Priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con i relativi Obiettivi tematici del PO FEAMP 2014/2020;

**RITENUTO** pertanto necessario, per le motivazioni sopra evidenziate, prorogare la fine dei lavori di mesi 3 oltre la data ultima di scadenza prevista, al lordo del periodo di proroga stabilito dai rispettivi bandi di attuazione, relativamente alle operazioni finanziate a valere sulle Misure di cui alle Priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con i relativi Obiettivi tematici del PO FEAMP 2014/2020

**RITENUTO** ancora, di impegnare i Beneficiari ad adottare ogni misura organizzativa necessaria ad assicurare una ragionevole durata alle attività progettuali entro i termini massimi di conclusione dei cronoprogrammi;

#### **DECRETA**

Per i motivi citati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.

#### **Art. 1**

Sono ulteriormente prorogati alla data del 30/06/2021 i progetti che alla data del 23/02/2020 risultavano non ancora scaduti ed hanno usufruito della proroga al 30/09/2020, di cui alla circolare n. 4585 dell'11/06/2020, relativamente alle operazioni finanziate a valere sulle Misure di cui alle Priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con i relativi Obiettivi tematici del PO FEAMP 2014/2020 e che, comunque, alla data del 31/12/2020 presentino, o abbiano già presentato, uno stato di avanzamento di almeno il 20% della somma ammessa.

#### **Art. 2**

Per i progetti i cui termini non sono ancora scaduti alla data del presente provvedimento, la fine dei lavori è prorogata di mesi 6 oltre la data ultima di scadenza prevista, al lordo del periodo di proroga stabilito dai rispettivi bandi di attuazione, relativamente alle operazioni finanziate a valere sulle Misure di cui alle Priorità 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con i relativi Obiettivi tematici del PO FEAMP 2014/2020 e che, comunque, alla data del 31/03/2021, presentino, o abbiano già presentato, uno stato di avanzamento di almeno il 20% della somma ammessa.

#### **Art. 3**

Per le operazioni di cui agli artt. 1 e 2, ai fini del computo del termine, la data iniziale è quella di notifica al Beneficiario/Soggetto attuatore del decreto di approvazione della Concessione del finanziamento/Convenzione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

Stante il numero elevato dei Beneficiari, vale per notifica la data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

Palermo, li  
Il Dirigente del Servizio 2  
*Alfonso Milano*

10 DIC 2020



Il Dirigente Generale  
(*ad interim*)  
GRECO